

PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE (vedi allegato "misure")
					Probabilità (P)		Impatto (I)			
1	Concessione e Autorizzazione idraulica	SETTORE AMMINISTRATIVO E CATASTO	Direttore Generale, Tecnici incaricati	Azioni o omissioni volte a favorire o sfavorire il richiedente o altri interessati: difetto o eccesso di istruttoria - mancato rispetto ordine cronologico delle richieste - ritardi non giustificati dalla complessità dell'istruttoria- rilascio della concessione/autorizzazione in mancanza dei presupposti - applicazione di prescrizioni non conformi alle disposizioni di legge o regolamento; applicazione canoni e spese istruttoria non conformi alle disposizioni regionali o consortili	Descrizione		Descrizione		BASSO	1) Osservanza del regolamento di Esercizio e Polizia idraulica del Consorzio e del tariffario in materia di concessioni precarie, approvati dagli organi consortili, e delle disposizioni regionali contenute nella D.g.r. 14 dicembre 2020 numero XI/4037 avente ad oggetto "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica"; 2) Pubblicazione, sul sito istituzionale del Consorzio, tutte le informazioni e/o documenti che devono essere forniti dal richiedente ai fini del rilascio del parere idraulico, autorizzazione e concessione, con i modelli delle istanze da presentare. 3) Osservanza del rispetto, nell'istruttoria delle pratiche, salvo motivate eccezioni di pubblico interesse e di urgenza, dell'ordine cronologico delle richieste e dei tempi di evasione delle stesse; 4) Previsione di pluralità di firme sul provvedimento rilasciato, 5) Approvazione delle autorizzazioni e concessioni da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	3		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	3				
					efficacia	3				
VALORE MEDIO INDICE		3,17	VALORE MEDIO INDICE	3,5	11,1					
2	Conferimento di incarichi	TUTTI I SETTORI TUTTI GLI ORGANI DI GOVERNO	Direzione Capi Settore	Rappresentazione (agli organi dirigenziali) di esigenze non del tutto corrispondenti al vero con la finalità di evitare di assumere responsabilità e/o di svolgere attività che rientrano nel proprio contratto di lavoro; Contabilizzazioni di prestazioni non eseguite o somme non dovute od omissione di contestazioni allo scopo di favorire l’incaricato. Inosservanza delle norme in tema di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto all’incarico; In tutti i casi sopra indicati, il Consorzio si trova a dover sostenere spese di gestione non indispensabili. Non vengono considerate nella presente area di rischio gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs.50/2016 o dal D.Lgs 36/2023 per i quali esistono norme legislative e regolamentari che disciplinano il procedimento di scelta dell’incaricato.	Descrizione		Descrizione		BASSO	Le misure di prevenzione relative al conferimento di incarichi riguardano incarichi diversi da quelli relativi al progettista, direttore lavori e responsabile per la sicurezza che di norma statutaria vengono nominati con deliberazione del Consiglio. 1) verifica preliminare in ordine all’opportunità della consulenza e in merito all’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo ai consulenti. 2) la decisione di affidare un incarico deve essere preceduta da una chiara indicazione delle esigenze del Consorzio ed essere adeguatamente motivata con particolare riferimento alle professionalità interne mancanti. 3) l’affidamento dell’incarico deve essere preceduto da una indagine di mercato finalizzata a individuare quali soggetti siano in grado di soddisfare le esigenze del Consorzio. 4) acquisizione delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità con l’obbligo di comunicarne tempestivamente l’insorgenza in corso di svolgimento dell’incarico, come previsto dal d.lgs. 39/2013. 5) Pubblicazione sul sito istituzionale: Del provvedimento di affidamento dell’incarico Del nome del soggetto incaricato Dell’importo del contratto
					Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	3		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	3		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	3		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2		
					controllo esterno / deterrenza	3				
					efficacia	3				
VALORE MEDIO INDICE		3,67	VALORE MEDIO INDICE	2,75	10,09					
3	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	TUTTI GLI ORGANI DI GOVERNO E SETTORE AMMINISTRATIVO	Direzione Capi Settore	Il Consorzio non eroga somme a tali titoli a persone e ad enti pubblici privati e pertanto motivo non sono state previste misure di prevenzione. Il Consorzio talvolta può accogliere richieste di sponsorizzazione di alcuni eventi, per le quali viene distribuito esclusivamente materiale documentale stampato dal Consorzio; anche in tal caso, pertanto, non si ravvisa la necessità di adottare specifiche misure di prevenzione	Descrizione		Descrizione		TRASCURABILE	Per tale procedimento si ritiene che siano sufficienti le misure anticorruptive di carattere generale.
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	3		
					Rilevanza Esterna	2	Impatto economico	1		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	3		
					Valore Economico	1	Impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					controllo esterno / deterrenza	1				
					efficacia	2				
VALORE MEDIO INDICE		1,83	VALORE MEDIO INDICE	2	3,66					
PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
	AREA: CONTRATTI PUBBLICI				Probabilità (P)		Impatto (I)			
4	Programmazione e progettazione lavori	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DIRETTORE GENERALE AREA TECNICA	Direttore Generale Dirigente Area tecnica Capi Settore	1) nella fase di Programmazione: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma finalizzato a favorire interessi particolari; 2) nella fase di Progettazione: Affidamento progettazione esterna non necessaria; Previsione di elementi progettuali personalizzati in fase di redazione del progetto esecutivo; Previsione di interventi non necessari o non prioritari;	Descrizione		Descrizione		ALTO	Misure generali adottate: 1) Programmazione triennale dei lavori e sottoposizione del programma alla approvazione del Consiglio di Amministrazione; 2) osservanza del D.lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023 e relativi provvedimenti di attuazione del “Codice dei contratti” e di tutti i provvedimenti legislativi; 3) adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione e informazione prescritti dalla legge nazionale e regionale in materia di contratti pubblici; 4) obbligo di motivazione in ordine alla scelta della procedura da adottare per gli affidamenti; 5) limitazione delle proroghe e delle varianti ai soli casi espressamente previsti dalla legge e previa adeguata motivazione; 6) obbligo dei Responsabili di comunicare tempestivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione il ricorso a procedure d'urgenza; 7) generazione del codice CIG per ogni affidamento e del codice CUP nei casi previsti dalla legge; 8) pubblicazione dei dati inerenti gli appalti in pluralità di Banche dati nazionali e regionali. Misure adottate in fase di selezione del contraente: 1) Osservanza, nell’individuazione delle ditte da invitare alle gare, delle prescrizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m. e i. e relativi provvedimenti attuativi; 2) utilizzo di piattaforma telematica della Regione Lombardia – SINTEL – anche in caso di affidamento diretto; 3) massimo riserbo relativamente all'identità delle imprese invitate da parte dei dipendenti che hanno scelto le imprese da invitare, quelli che provvedono alla registrazione a protocollo e alla spedizione degli inviti, nonché altre eventuali persone che venissero a conoscenza dei nominativi degli invitati; 4) Pubblicazione, mediante accesso riservato, dei provvedimenti di ammissione e di esclusione alle gare sensi dell’art. 29 d.lgs. 50/2016; 5) negli affidamenti diretti in economia di lavori ovvero per acquisti di beni e servizi, deve essere garantita una adeguata rotazione degli operatori economici, laddove non in contrasto con le esigenze di efficacia ed economicità; 6) non possono di norma far parte delle commissioni di gara e/o delle commissioni giudicatrici i dipendenti che abbiano in essere, a titolo personale, contratti di qualunque genere ed importo, con le imprese partecipanti alla gara ovvero invitate a partecipare ad una procedura negoziata. Ciascun componente di commissione qualora si trovi nella suddetta condizione di potenziale conflitto di interessi deve segnalarlo preventivamente al Responsabile prevenzione della corruzione; 7) corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo, al fine di consentire verifiche successive; 8) osservanza delle prescrizioni dettate in materia di iscrizione presso le White List delle Prefetture competenti per territorio; 9) contestualità dell'invio degli inviti a presentare offerte attestata alla data di assunzione al protocollo in uscita; 10) osservanza delle norme che regolano lo nomina dei membri componenti le Commissioni di gara. Misure adottate in fase di verifica dell'aggiudicazione e stipula contratto: 1) Conclusione del procedimento di gara con atto amministrativo finale i cui estremi vengono anche pubblicati sul sito
					Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	5		
					Complessità del Processo	4	Impatto reputazionale	5		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	1				
					efficacia	3				
VALORE MEDIO INDICE		3,67	VALORE MEDIO INDICE	4,25	15,6					
5	Selezione del contraente	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DIRETTORE GENERALE, AREA TECNICA E AMMINISTRATIVA	Direttore Generale Dirigente di Area Capi Settore coinvolti negli affidamenti	Scelta irregolare procedura di affidamento; Definizione personalizzata requisiti di partecipazione; Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; fraZIONalizzazione degli importi; Mancata osservanza delle disposizioni del D.Lgs.50/2016 o D. Lgs 36/2023.	Descrizione		Descrizione		ALTO	
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	5		
					Complessità del Processo	4	Impatto reputazionale	5		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	1				
					efficacia	2				
VALORE MEDIO INDICE		3,17	VALORE MEDIO INDICE	4,25	13,47					
6	Verifica dell'aggiudicazione e stipula contratto	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DIRETTORE GENERALE, AREA TECNICA E AMMINISTRATIVA	Direttore Generale Dirigente di Area Capi Settore coinvolti negli affidamenti	Irregolarità nelle procedure di verifica sul possesso dei requisiti; Irregolarità nella valutazione delle offerte tecniche; Irregolarità nella verifica dell’eventuale anomalia delle offerte; Mancata osservanza delle disposizioni del D.Lgs.50/2016 o D. Lgs 36/2023. Mancata o insufficiente verifica del possesso dei requisiti dell’aggiudicatario: Violazione regole trasparenza	Descrizione		Descrizione		BASSO	
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	3		
					Complessità del Processo	2	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	2		
					controllo esterno / deterrenza	3				
					efficacia	2				

					VALORE MEDIO INDICE	3,16	VALORE MEDIO INDICE	3,25	10,27	2) Considerazione del procedimento di gara con atto amministrativo finale e con cui vengono definite procedure sul sito web istituzionale in "Amministrazione Trasparente"; 2) Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge nazionale e regionale; 3) controllo sulla regolarità contributiva delle imprese avente ad oggetto l'assolvimento da parte delle imprese dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi nonché di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps, Inail e Cassa Edile con attivazione delle procedure vigenti in materia; 4) Controllo sulla pendenza di procedure fallimentari e/o concorsuali; 5) Controllo su pendenze fiscali e/o tributarie; 6) Utilizzo del servizio istituito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici denominato AVCPASS per l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico delle imprese che partecipano alle procedure di affidamento di importo superiore ad € 40.000,00; 7) intervenuta presa visione e accettazione da parte dei contraenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Misure adottate in fase di esecuzione: 1) controllo da parte degli enti pubblici finanziatori o cofinanziatori (Stato, Regione, enti territoriali ed altri enti) della fase esecutivo-contabile dell'appalto; 2) in caso di sub-appalto effettuazione delle verifiche obbligatorie al sub-appaltatore; 3) limitazione di proroghe e varianti ai soli casi. previsti dalla legge e previa adeguata motivazione; 4) tracciabilità e trasparenza di ogni fase decisionale del processo di approvvigionamento; 5) Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge nazionale e regionale; 6) Eventuale comunicazione delle varianti ad Anac nei casi previsti dalla legge.
7	Esecuzione del contratto (qualsiasi procedura di affidamento importo e tipologia)	AREA TECNICA AREA AMMINISTRATIVA	Dirigente Area tecnica Capi settore interessati	il personale del Consorzio può danneggiare l'appaltatore omettendo di rispondere alle sue richieste ovvero fornendo risposte non esaustive e/o ambigue ovvero rispondendo in ritardo il personale del Consorzio può favorire l'appaltatore omettendo di muovere contestazioni all'appaltatore, ovvero contabilizzando lavorazioni/prestazioni non eseguite o somme non dovute ovvero concedendo proroghe non giustificate; Consegna lavori in via d'urgenza non necessaria Irregolare redazione contabilità Irregolare autorizzazione di varianti in corso d'opera Irregolare autorizzazione al subappalto Irregolare vigilanza nei cantieri.	Descrizione		Descrizione		MEDIO	1) ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in osservanza alle disposizioni recate dalla L. 136/2010, è fatto obbligo di richiedere preventivamente alle ditte esecutrici e/o fornitrici di provvedere a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ogni relativa modifica e/o variazione dello stesso; 2) assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge nazionale e regionale; 3) controllo da parte degli enti pubblici finanziatori o cofinanziatori (Stato, Regione, enti territoriali ed altri enti) della fase esecutivo-contabile dell'appalto
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	5		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	2			12,68	
					efficacia	2				
					VALORE MEDIO INDICE	3,17	VALORE MEDIO INDICE	4		
8	Rendicontazione lavori/servizi e forniture	AREA TECNICA AREA AMMINISTRATIVA	Dirigenti Capi Settore coinvolti	Mancata osservanza delle disposizioni del D.Lgs.50/2016 o D.Lgs 36/2023 Elusioni obblighi tracciabilità dei flussi finanziari Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori/servizi/forniture rispetto al cronoprogramma Errata contabilizzazione stati di avanzamento Mancata verifica della regolare esecuzione e conformità al contratto delle prestazioni eseguite Mancata verifica finale della prestazione	Descrizione		Descrizione		BASSO	
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	3	Impatto economico	4		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	1			9,38	
					efficacia	1				
					VALORE MEDIO INDICE	2,5		3,75		
PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE (vedi allegato "misure")
	AREA: ASSUNZIONE - GESTIONE - PROGRESSIONE DEL PERSONALE				Probabilità (P)		Impatto (I)			
9	Personale / assunzioni/ promozioni	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, AREA AMMINISTRAZIONE	Direttore Generale Capi settore interessati	Difetto di istruttoria nella verifica dei requisiti o nell'applicazione dei criteri previsiti dal Ccnl e POV. Composizione irregolare della commissione di valutazione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Irregolare/disomogenea/mancata valutazione dei requisiti/ prove/parametri dei candidati; Irregolare formulazione della graduatoria di merito e finale; Provvedimenti di riorganizzazione del personale non necessari con/senza effetti economici.	Descrizione		Descrizione		TRASCURABILE	Osservanza delle procedure contenute nei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti e i dirigenti dei Consorzi di bonifica, nel Piano di Organizzazione variabile approvato con deliberazione n. 5/13 del 20/06/2013 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in particolare in ordine al possesso ed alla valutazione dei requisiti soggettivi e dei criteri di precedenza. I Consorzi di Bonifica della Lombardia sono attualmente regolati dalla Legge Regionale 31/2008, così come modificata dall'art. 2 comma 13 della L.R. 25/2011 e dal punto 3.5 allegato A della D.G.R. 3121 del 14 marzo 2012. Dette disposizioni stabiliscono l'ordine di priorità delle assunzioni, prevedendo il seguente procedimento: 1) procedura di mobilità; 2) procedura di promozione; 3) assunzione dall'esterno secondo le norme del C.C.N.L. Fino a nuove disposizioni, il Consorzio seguirà pertanto dette procedure. Con riguardo alle eventuali progressioni di carriera, ad ogni livello (Dirigenti, Dipendenti, Operai), le stesse vengono segnalate sul sito, con tutti gli estremi amministrativi della determinazione.
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	2	Impatto economico	2		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	1		
					controllo esterno / deterrenza	2			7,34	
					efficacia	4				
					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	2,75		
PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
	AREA: GESTIONE AMMINISTRATIVA E				Probabilità (P)		Impatto (I)			
10	Assolvimento obblighi previdenziali, fiscali e assistenziali	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SETTORE AMMINISTRATIVO	Direttore Generale, Capi area interessati.	Irregolarità	Descrizione		Descrizione		BASSO	1) Osservanza della vigente normativa contabile e fiscale, osservanza della normativa in materia di tracciabilità, verifiche e controlli; 2) Osservanza delle regole statutarie, delle determinazioni regionali in materia di bilanci dei Consorzi di Bonifica e delle deliberazioni consortili, osservanza delle previsioni di bilancio rispetto al quale eventuali scostamenti, devono essere congruamente motivati e documentati; 3) Dotazione limitata delle casse economali; 4) Procedura adottata per la validità degli ordini di pagamento e di incasso: gli ordini di pagamento e di incasso devono recare la sottoscrizione del Direttore e del Presidente altrimenti non possono essere eseguiti dal tesoriere, 5) Liquidazione dei compensi ai consulenti previa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013; 6) Osservanza, nell'istruttoria delle pratiche, dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste e dei tempi di evasione delle stesse; 7) Redazione ad opera dell'Amministrazione della relazione al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo; 8) Redazione ad opera del Revisore dei Conti della relazione al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo.
					Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	5		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	4		
					Complessità del Processo	2	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno /deterrenza	1			10,68	
					efficacia	2				
					VALORE MEDIO INDICE	2,67	VALORE MEDIO INDICE	4		
11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SETTORE AMMINISTRATIVO E TECNICO	Direttore Generale, Capi area interessati.	Irregolare redazione contabilità dei lavori; Anticipo o ritardato pagamento rispetto alle previsioni di legge; Pagamento di somme non dovute; Irregolare attestazione sulla tempistica e qualità dei lavori, servizi, forniture; Irregolare verifica su pendenze fiscali, tributarie, contributive; Utilizzo improprio del contante e dei valori bollati anticipati dall'Economio; Irregolare esecuzione delle procedure di incasso; Errata inventariazione dei beni.	Descrizione		Descrizione		MEDIO	
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	5		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	4		
					Complessità del Processo	3	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	5	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	1			12	
					efficacia	2				
					VALORE MEDIO INDICE	3	VALORE MEDIO INDICE	4		

PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
	AREA: GESTIONE ENTRATE-TRIBUTI -				Probabilità (P)		Impatto (I)			
12	Elaborazione ruoli e verifiche dell'evasione contributiva	AREA AMMINISTRAZIONE E CATASTO	Direzione, Capo Settore interessato, Istruttori	Attribuzione irregolare sgravio di contribuenza; Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo; Mancata iscrizione a ruolo dei pregressi contributi; Irregolare inserimento di contribuente nel ruolo di contribuenza per favorire altro soggetto; Irregolare sospensione dei pagamenti; Ammissione alla rottamazione delle cartelle in assenza di requisiti.	Descrizione		Descrizione		BASSO	Osservanza, nell'istruttoria delle pratiche, dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste e dei tempi di evasione delle stesse; Pluralità di personale amministrativo istruttore con assegnazione non predeterminata delle istanze; Pluralità di accesso a banche dati per la verifica dei dati contributivi; Osservanza delle disposizioni di legge in materia di esenzione e/o sospensione dal pagamento dei contributi; Attualmente il Consorzio riscuote i contributi mediante procedura informatizzata che prevede l'emissione di avvisi bonari tramite Bollettini freccia e successivamente per i contribuenti morosi emissione di cartella esattoriale tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione. Il sistema, pertanto, così come strutturato, quasi totalmente automatizzato, permette di definire quest'area a basso rischio di corruzione.
					Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	5	Impatto economico	3		
					Complessità del Processo	2	Impatto reputazionale	4		
					Valore Economico	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	3		
					controllo esterno / deterrenza	3				
					efficacia	2				
					VALORE MEDIO INDICE	2,83	VALORE MEDIO INDICE	3,5	9,91	
PROCEDIMENTI		Aree / settori coinvolti	Responsabili del procedimento	DESCRIZIONE RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
	AREA:ELEZIONI DEGLI ORGANI DI				Probabilità (P)		Impatto (I)			
13	Elezioni per il rinnovo degli organi consorziali	AREA AMMINISTRAZIONE E CATASTO	Direzione Capi Settore incaricati delle procedure	Irregolare definizione elenco aventi diritto al voto Irregolare presentazione/accettazione liste candidati Irregolare verifica ed esercizio del diritto al voto Irregolarità nelle procedure di spoglio dei voti	Descrizione		Descrizione		BASSO	Considerato che l'attività in esame è regolamentata dal Regolamento Elettorale del Consorzio , norme interne ecc. il livello di esposizione può essere considerato BASSO e pertanto controllato mediante misura anticorruptive di carattere generale.
					Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	4		
					Rilevanza Esterna	3	Impatto economico	3		
					Complessità del Processo	4	Impatto reputazionale	5		
					Valore Economico	3	impatto sull'operatività e l'organizzazione	5		
					controllo esterno / deterrenza	1				
					efficacia	1				
					VALORE MEDIO INDICE	2,17	VALORE MEDIO INDICE	4,25	9,22	